



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

VERBALE DI GARA (N. 4)

Oggetto: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, rilievo geometrico e architettonico da restituire in modalità bim, verifica preventiva dell'interesse archeologico, progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità bim, per il restauro del bene demaniale denominato "Cinta muraria di Giglio Castello" (GRD0033), situato nel Comune di Isola del Giglio – CUP: G61H17000290001 CIG: 793307870F

L'anno duemiladiciannove il giorno ventinove del mese di luglio (29/07/2019) alle ore 09:50, presso gli uffici dell'Agenzia del Demanio siti in Firenze, via Laura 64, si è riunito, in seduta pubblica, per l'espletamento delle operazioni relative alla gara indicata in oggetto, svolta mediante la piattaforma telematica acquistinretepa di Consip S.p.A., il Seggio di gara nominato con nota prot. n. 2019/1520/RI del 22/07/2019 della Direzione Regionale Toscana Umbria dell'Agenzia del Demanio, incaricato di esaminare la documentazione amministrativa dei partecipanti alla gara, composto come segue:

- Ing. Paolo Degl'Innocenti – Presidente del Seggio;
- Dott.ssa Mariassunta Di Sarli – Componente;
- Rag. Sara Zatteri – Componente.

Nella data e nell'ora di avvio della procedura, attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori il Presidente invia un avviso a tutti i concorrenti, dando evidenza dell'inizio dei lavori.

Tanto premesso, il Presidente, preso atto della regolarità della costituzione del Seggio, dà inizio alle operazioni di valutazione delle Buste A contenenti la documentazione amministrativa nell'ordine indicato nel verbale n. 1, provvedendo a scaricare la relativa documentazione, mediante apposita funzione del Portale e a salvare sul Server aziendale in una sezione con accesso riservato ai membri del Seggio di gara, rilevando quanto di seguito riportato:

N	DENOMINAZIONE	ESITO
4	R.T.P. costituendo STUDIO PROFESSIONALE THESIS ENGINEERING DI ING. C. COMASTRI (Mandataria: STUDIO PROFESSIONALE THESIS ENGINEERING DI ING. C. COMASTRI/Mandanti: MTA ASSOCIATI, GARNIA GIANCARLO ARCHEOLOGO, GEOL. FEDERICA RAVASI, NOVA ENGINEERING S.R.L.)	ESCLUSO
NOTE/MOTIVAZIONI		
L'operatore dichiara di partecipare quale Raggruppamento costituendo di tipo verticale in cui la mandataria eseguirà in misura integrale la prestazione principale di cui alla Categoria/ID Opere S04 e le prestazioni secondarie di cui alla Categoria/ID Opere E22 saranno rese a cura delle mandanti. Il concorrente dichiara di partecipare con il gruppo di lavoro costituito dai seguenti professionisti:		



- Ing. COMASTRI CLAUDIO, in qualità di titolare della mandataria Studio Tecnico THESIS ENGINEERING: Progettazione strutturale; Responsabile delle verifiche di vulnerabilità sismica e di sicurezza strutturale, nonché delle attività di analisi, indagini, prove strutturali e geotecniche; Responsabile della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da eseguire in modalità BIM; Responsabile del processo BIM; Coordinatore sicurezza (corrispondenti alle professionalità n. 1, 2 e 5 del par. 7 del Disciplinare);
- ARCH. MONICA MAZZOLANI E ARCH. ANTONIO TROISI associati dello studio MTA ASSOCIATI: Progettazione Architettonica; Responsabile delle attività di rilievo architettonico, strutturale, fotografico e con restituzione in BIM secondo il capitolato informativo del processo BIM (corrispondente alla professionalità n. 4 del par. 7 del Disciplinare);
- PAOLO CONTESSI in qualità di legale rappresentante della "impresa" NOVA ENGINEERING SRL: "Responsabile della diagnosi e certificazione energetica", attività e professionalità che il Seggio rileva non costituire oggetto della presente procedura;
- Geol. FEDERICA RAVASI: Responsabile delle attività, delle indagini e prove geologiche nonché della relazione geologica (corrispondente alla professionalità n. 3 del par. 7 del Disciplinare);
- GIANCARLO GARNA: Responsabile delle attività di Verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 50/2016 (corrispondente alla professionalità n. 3 del par. 7 del Disciplinare).

Il Seggio rileva quanto segue:

- l'Ing. Comastri Claudio si dichiara tra l'altro Responsabile delle attività di cui alle professionalità numero 1 e 2 del disciplinare, pur essendo in possesso della qualifica di Ingegnere, benché il par. 7.1 del disciplinare statuisca espressamente che *"in considerazione del vincolo storico-artistico del bene oggetto delle prestazioni, uno dei professionisti di cui al punto n. 1 e 2 dovrà obbligatoriamente essere in possesso di laurea in Architettura ed iscritto all'Albo degli architetti, sez. A"*;
- la società NOVA ENGINEERING SRL dichiara nella domanda integrativa di essere una società di ingegneria, tuttavia da un controllo effettuato d'ufficio da parte del Seggio non risulta iscritta nell'elenco delle società di ingegneria consultabile nella sezione dedicata sul sito dell' Anac;
- nel gruppo di lavoro viene indicato il giovane professionista Pietro Fiumana, senza che tuttavia risulti dichiarato quale sia il rapporto di collaborazione o di dipendenza con uno dei componenti del RTP costituendo.

Dall'esame della domanda di partecipazione emerge che con riferimento ai professionisti della mandante Studio MTA Associati, Monica Mazzolani e Antonio Troisi, risulta omessa l'indicazione della sezione dell'Albo degli Architetti alla quale risultano iscritti. Il Seggio, ai fini di economia procedimentale, provvede ad effettuare una verifica sui siti degli Albi degli Architetti di competenza, all'esito della quale per l'Arch. Monica Mazzolani risulta l'iscrizione alla sezione "A" come richiesto dal par. 7 del Disciplinare, mentre per l'Arch. Antonio Troisi il Seggio non riesce a recuperare il dato. Con riferimento, inoltre, al Geol. Federica Ravasi risulta omessa la data di iscrizione all'ordine dei geologi della Lombardia.

Il Seggio rileva, altresì, che con riferimento ai Patti di integrità delle mandanti Studio MTA Associati, NOVA Engineering Srl e Federica Ravasi è stato omesso di opzionare la dichiarazione sulla sussistenza o meno delle relazioni di parentela.

In merito alla garanzia fideiussoria il Seggio rileva che la stessa non è stata sottoscritta digitalmente dalla mandante Federica Ravasi e, inoltre, non risulta presente la dichiarazione circa il possesso dei poteri necessari per impegnare il garante alla sottoscrizione della polizza stessa.

Per quanto attiene i requisiti, la mandataria, studio professionale Thesis Engineering di Ing. C. Comastri, possiede integralmente il fatturato globale di cui al par. 7.2) del disciplinare, benché anche le altri mandanti contribuiscano al possesso del requisito.

Per quanto attiene i requisiti di cui al par. 7.3. lett. e) e par. 7.3 lett. f) del disciplinare, la mandataria attesta il possesso dei requisiti relativi ai lavori e ai servizi per la categorie/ID Opere principale S04, mentre la mandante MTA Associati attesta il possesso dei requisiti relativi a lavori e ai servizi per la categorie/ID Opere secondaria E22.

La mandante NOVA Engineering Srl, che non svolge alcuna delle prestazioni inerenti al bando, non partecipa in alcuna quota al possesso dei requisiti.

Dall'esame dei DGUE dei componenti del RTP emerge che: se da un lato il concorrente dichiara di

non volersi avvalere del subappalto per alcuna attività e, pertanto, nemmeno per le prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del dpr n. 380/2001, dall'altro non è presente all'interno dell'RTP costituendo un laboratorio di indagini in possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 cit. Ne emerge, pertanto, chiaramente l'assenza del possesso da parte del concorrente del requisito di idoneità di cui all'art. 7.1 let. C del Disciplinare.

Tale circostanza costituisce autonoma causa di esclusione, che non può essere superata con il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 9 del Disciplinare si prevede, infatti, espressamente che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 d.p.r. 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Per quanto sopra, viene disposta l'esclusione dell'operatore della procedura, soprassedendo all'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del D.lgs. 50/2016 per le restanti irregolarità e carenze rilevate dal Seggio di gara.

Il Presidente alle 13:01 dichiara la sospensione della seduta pubblica, aggiornando i lavori del Seggio alle ore 14:30 della data odierna.

Si segnala che nel corso delle operazioni di gara la sessione aperta sul Portale è scaduta, ma il Seggio ha provveduto all'espletamento delle relative attività analizzando la parte di documentazione dell'O.E. precedentemente scaricata e salvata sul server aziendale in una sezione con accesso riservato ai membri del Seggio di gara.

Alle ore 14:45 il Presidente dichiara l'apertura della seduta pubblica di gara, proseguendo con le operazioni di gara:

N	DENOMINAZIONE	ESITO
5	R.T.P. costituendo STUDIO TECNICO DI JURINA ING. LORENZO (MANDATARIA: STUDIO TECNICO DI JURINA ING. LORENZO /MANDANTI: ANDREA ANTONIO BASSOLI, ANTONETTA NUNZIATA, GEOGRA' SRL, EDOARDO OLIVIERO RADAELLI, ALBERTA CHIARI, GIANO SNC DI PASINI DARIA E BONAIUTO MARCO, GAMMA GEOSERVIZI SRL)	ESCLUSO
NOTE/MOTIVAZIONI		
L'operatore dichiara di partecipare quale Raggruppamento costituendo di tipo misto. Dall'esame della domanda di partecipazione il Seggio rileva che il concorrente rende una dichiarazione molto articolata circa la ripartizione delle prestazioni eseguite da ciascun componente del RTP che, tuttavia, presenta delle incongruità rispetto alle quote di partecipazione al Raggruppamento dichiarate. In particolare, con riferimento alla prestazione di verifica archeologica il Seggio rileva che la Giano s.n.c. di Pasini Daria e Bonaiuto Marco dichiara di svolgere il 100% della stessa con una partecipazione all'interno del raggruppamento del 7,30%, mentre l'incidenza percentuale del corrispettivo di tale attività sull'importo totale risulta pari al 6,19%; analogamente per quanto riguarda Geogrà srl, che dichiara di eseguire l'attività di rilievo e restituzione in modalità Bim, risulta una incongruenza tra la quota di partecipazione in RTP costituendo dichiarata (18,24%) e l'incidenza percentuale della prestazione sul corrispettivo totale (19,40%). Inoltre, per quanto riguarda l'attività di rilievo e restituzione in modalità BIM, la somma delle percentuali di esecuzione della stessa dichiarate dalla mandataria e dalle mandanti Arch. Antonetta Nunziata, Ing. Arch. Andrea Antonio Bassoli e Geogrà srl risulta pari al 200%. Dall'esame delle dichiarazioni integrative dei dati generali del concorrente emerge quanto segue: l'Ingegnere Jurina Lorenzo, l'Ing. Arch. Andrea Antonio Bassoli, l'Ing. Edoardo Oliviero Radaelli, l'Arch. Alberta Chiari e la Giano s.n.c., selezionando tra le opzioni previste dal modello fornito dalla stazione appaltante, hanno dichiarato di essere operatori economici di cui all'art. 45, comma 2, let a) del d.lgs n. 50/2016; l'Ing. Arch. Antonetta Nunziata risulta non aver reso correttamente una dichiarazione su tale punto, avendo provveduto a barrare tutte le opzioni previste nel modello		

salvo quella relativa all'operatore economico di cui all'art. 45 comma 2 lett. a) cit., che tuttavia non risulta opzionata; Geogrà srl dichiara di appartenere alla categoria delle società di professionisti di cui all'art. 46 comma 1 let. b) del d.lgs n. 50/2016, nonostante la natura di srl (cioè società di capitale) risulti incompatibile con la sopracitata categoria; Gamma Geoservizi srl si qualifica come società di ingegneria di cui all'art. 46 comma 1 let. c) cit., tuttavia da un controllo effettuato d'ufficio da parte del Seggio non risulta iscritta nell'elenco delle società di ingegneria consultabile nella sezione dedicata sul sito dell' Anac.

Peraltro, come precisato nella domanda di partecipazione, la società Giano s.n.c., intende eseguire l'attività di archeologia preventiva, appartenendo l'Archeologa Daria Pasini alla compagine sociale della stessa, in quanto legale rappresentante della società. Dalla Domanda di partecipazione risulta chiaramente che il soggetto partecipante al RTP costituendo è la società Giano s.n.c. e non la Dott.ssa Daria Pasini.

Anche con riferimento alla figura del geologo, si pone la medesima circostanza, considerato che quest'ultima professionalità appartiene alla Gamma Geoservizi srl, con riferimento alla quale – come sopra rilevato - occorre effettuare una verifica circa l'appartenenza alle società di ingegneria di cui all'art. 46 comma 1 let. c) del D.lgs 50/2016.

Nella presente procedura assume rilievo, ai fini dell'ammissione la forma giuridica dell'O.E. partecipante, considerato che, ai sensi del paragrafo 5 del Disciplinare di gara "*Soggetti ammessi*", è consentita la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 46 del d.lgs 50/2016. Ai sensi di tale disposizione, alle gare aventi ad oggetto servizi di ingegneria e architettura, sono ammessi solo determinati soggetti: professionisti singoli che rendono tali servizi ovvero società di ingegneria e architettura, società comunque costituite da simili professionisti. All'interno del predetto paragrafo del disciplinare si dispone espressamente che solo con riferimento alle prove di caratterizzazione meccanica dei materiali, il prelievo di campioni e l'esecuzione delle stesse (che devono essere rese necessariamente da un laboratorio qualificato ai sensi del d.p.r. n. 380/2001) è ammessa la partecipazione di soggetti di cui all'art. 45 comma 2 let. a) del d.lgs 50/2016.

Nel caso di specie le dichiarazioni effettuate dai componenti del RTP costituendo in esame risultano quindi incompatibili con la *lex specialis* ed inoltre con riferimento alla Giano s.n.c., la società per sua stessa attestazione, non garantisce la presenza dell'archeologo nelle forme richieste, posto che dichiara di appartenere alla compagine di una società non rientrante tra quelle di cui all'art. 46 cit.

Tale fattispecie costituisce autonoma causa di esclusione, che non può essere superata con il ricorso all'istituto del soccorso istruttorio.

Inoltre, dall'esame contestuale alla documentazione sopra citata dei DGUE presentati dai componenti del RTP è altresì emerso che: tutti i componenti hanno dichiarato espressamente di non volersi avvalere del subappalto per alcuna attività (nemmeno per le prestazioni di spettanza dei laboratori di cui all'art. 59 del d.p.r. n. 380/2001); con riferimento al DGUE dell'Ing. Edoardo Oliviero Radelli la parte II sez. D relativa al subappalto è completamente vuota; inoltre, non è presente all'interno dell'RTP costituendo un laboratorio di indagini in possesso dell'autorizzazione Ministeriale di cui all'art. 59 del d.p.r. n. 380/2001. Ne emerge, pertanto, chiaramente l'assenza del possesso da parte del concorrente del requisito di idoneità di cui al par. 7.1 del Disciplinare.

Ai sensi dell'art. 9 del disciplinare si prevede, infatti, espressamente che non potrà essere attivato il soccorso istruttorio laddove l'operatore economico, seppur non autonomamente in possesso dell'autorizzazione di cui all'art. 59 d.p.r. 380/2001, non abbia manifestato espressamente nel DGUE la volontà di affidare a terzi la parte del servizio di competenza dei laboratori.

Le fattispecie sopra analizzate costituiscono autonome e distinte cause di esclusione non superabili mediante soccorso istruttorio.

Per quanto sopra rilevato, viene disposta l'esclusione dell'operatore della procedura, soprascedendo all'attivazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 per le restanti irregolarità e carenze rilevate dal Seggio di gara.

Il Presidente alle 17:57 dichiara chiusa la seduta pubblica, aggiornando i lavori del Seggio alle ore 09:30 del 30/07/2019.

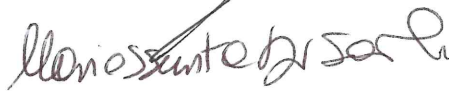
La sospensione delle operazioni di gara e la data della prossima seduta vengono comunicate ai concorrenti attraverso l'area Comunicazioni con i fornitori nella piattaforma telematica acquistinretepa di Consip S.p.A.

Il presente verbale si compone di 5 (cinque) pagine.

Ing. Paolo Degl'Innocenti – Presidente del Seggio



Dott.ssa Mariassunta Di Sarli – Componente;



Rag. Sara Zatteri – Componente.

